

Verbale O.R.I.A. del 1° ottobre 2008

Dipartimento Neuromotorio

Presenti:

Dr. Salvatore De Franco
Dr. Alberto Ferrari
Sig.ra Daniela Reverberi
Dr. Paolo Pignedoli
Dr.ssa Anna Rita Guglielmi
Dr. Roberto Baricchi
Sig.ra Anna Paola Nunziante
Dr. Alberto Bonadimani
Dr. Davide Nicoli
Dr Franco Servadei
Dr. Gianmaria Fantuzzi
Dr. Giulio Pioli
Dr. Giovanni Malferrari
Dr.ssa Debora Formisano
Dr.ssa Teresa Coppola
Dr.ssa Elisa Mazzini
Dr.ssa Loredana Cerullo
Dr. Claudio Tedeschi
Dr. Enrico Ghidoni
Dr.ssa Luisa Motti
Dr.ssa Romana Rizzi
Dr. Roberto Caroli
Dr.ssa Monica Guberti

Inizio lavori ore 14,30

Il Dr. De Franco presenta O.R.I.A. agli invitati del dipartimento Neuromotorio che non partecipano agli incontri dell'Osservatorio e successivamente si susseguono gli interventi delle varie unità operative con il corredo di slides tematiche che verranno allegate e rese disponibili per la consultazione, nella intranet sul sito di O.R.I.A.

Il Dr. Fantuzzi relaziona, per la parte infermieristica, su 5 progetti del Dipartimento: il progetto ortogeriatrics, che ha avuto come referente medico il Dr. Pignedoli, le figure professionali coinvolte sono state l'ortopedico, il geriatra, l'infermiere professionale, il fisiatra, il fisioterapista, l'OSS e i servizi sociali; il Progetto Nazionale "100 ospedali senza dolore" per il controllo del dolore pre e post operatorio in collaborazione con altri reparti pilota, Urologia, Day Surgery e Chirurgia Toracica; il Trattamento del piede diabetico con la

VAC THERAPY, in collaborazione con le Unità di Medicina Interna; il progetto delle cadute accidentali per il raggiungimento di linee guida che possano arginare il fenomeno e ridurre le conseguenze; l'ultimo progetto è quello della Neurologia sullo Stroke che ha come obiettivo la garanzia per il paziente di un'assistenza mirata e qualificata, di formare un gruppo di infermieri dedicati, di aggiornamento e anche la possibilità di partecipazioni a convegni, le figure coinvolte sono ortopedici, fisiatristi, fisioterapisti, logopedisti, nutrizionisti, infermieri e OSS.

Si susseguono i vari interventi medici nelle persone del Dr. Ghidoni che mostra una slide di tutta l'attività in generale della Neurologia suddivisa per competenze, si inserisce la Dr.ssa Motti che parla della parte che le compete suddividendola per area di tipo tecnologico e clinico, per la parte tecnologica comunica l'arrivo dello stimolatore laser per la neurofisiologia che permette lo studio del dolore neuropatico periferico e centrale; per la parte clinica evidenzia l'importanza del monitoraggio diagnostico della funzione neurologica nel tempo portando come esempio il concetto del monitoraggio dell'attività cardiaca tramite l'applicazione dell'elettrocardiogramma dinamico secondo Holter, altra innovazione importante si è avuta nel campo dello studio della sclerosi multipla, come esempio porta la collaborazione che si è avuta con l'ematologia con la quale si sono realizzati 2 trapianti autologhi di midollo e partecipazioni a studi come ad esempio quello del liquor per ottenere un marker biologico prognostico di benignità o malignità della malattia.

Il Dr. Malferrari invece presenta il progetto sui TIA, presentato come bando AIFA 2 anni fa e recentemente, avendo avuto buona risonanza, è diventato un progetto ministeriale nazionale, l'interesse a questo progetto è nato perché storicamente la caratteristica precipua del reparto è stata quella della prevenzione, della diagnosi precoce, per cui è nata di conseguenza l'esigenza di poter gestire al meglio le percentuali di quei TIA che nel tempo potessero dare adito ad eventi ictali conclamati.

Il Dr. Servadei aggiorna sui 2 grossi progetti regionali: PERNO, che coinvolge tutto il gruppo neuro-oncologico, neuroradiologi, neurochirurghi, neurologi, radioterapisti e oncologi, Reggio Emilia insieme con l'Area Vasta della Romagna è l'unica realtà che ha un gruppo strutturato, da tempo, di neuro-oncologia. Questo è un finanziamento cospicuo che supporta 4 progetti:

uno per l'oncologia, uno per il data base regionale dei pazienti neuro-oncologici, uno per l'epilessia e uno che riguarda la genetica nei pazienti neuro-oncologici.

Il Dr. Tedeschi relaziona sui loro 2 progetti regionali, **il GRACE** per le gravi cerebrolesioni e uno studio, attualmente in fase iniziale, sulla **valutazione di efficacia dell'attività motoria adattata per migliorare gli esiti a lungo termine di pazienti con Ictus.**

Il Dr. Pignedoli, integrando quanto già esposto dal Dr. Fantuzzi per la parte infermieristica, ci parla di quanto in Ortopedia si fa in tema di: profilassi contro le trombosi venose profonde e le complicanze più gravi e cioè le embolie polmonari, applicate ai traumi e alle patologie protesiche; uno studio di tecnica chirurgica che riguarda una delle attività prevalenti del reparto e cioè la protesica d'anca.

Il Dr. Pioli, sempre ad integrazione dell'esposizione del Dr. Fantuzzi in merito al progetto di Ortogeriatría in Ortopedia, relaziona su cosa sia fattivamente questo progetto, questo progetto sperimenta, attraverso l'applicazione di vari modelli di intervento al paziente fratturato di femore, quale sia quello più idoneo ad agire più concretamente sulle complicanze che possono insorgere nel tempo e che, molto spesso, portano alla disabilità o alla morte del paziente.

In conclusione il Dr. De Franco riferisce della proposta da parte dell'Osservatorio della Ricerca di un sistema di deposito di tutti i prodotti del "sapere", questa richiesta è stato lo spunto per la creazione di un sistema, la "Banca dei saperi", attraverso la Biblioteca, ove poter depositare tutte le pubblicazioni prodotte nella nostra azienda e renderle fruibili per tutti, un sistema strutturato, con un motore di ricerca, che permetterà l'estrazione di argomenti per tema e autore.

La riunione ha termine alle ore 16,45.

Il relatore

Sig.ra Anna Paola Nunziante